



Roma, 08 ottobre 2018

AGENZIE COMPLESSE: LA CONFUSIONE REGNA SOVRANA!

Lo scorso 19 luglio l'Amministrazione ha indetto con specifico messaggio Hermes, il messaggio n.2910/2018, l'interpello per la posizione organizzativa di Responsabile di Agenzia Complessa riguardante tutte le 41 strutture, eredi delle ex direzioni sub-provinciali, presenti in 16 ambiti territoriali tra direzioni regionali e direzioni di coordinamento metropolitano.

A distanza di circa 2 mesi, il 24 settembre 2018, il nucleo di valutazione previsto dal regolamento sulle modalità di attribuzione degli incarichi di posizione organizzativa ha esaminato le domande degli interessati valutando i relativi *curricula vitae* ed applicando, da quello che è dato sapere informalmente, un criterio di rotazione (otto anni, salvo deroghe per i soggetti prossimi al pensionamento, di permanenza nella stessa sede) che non trova riscontro nella specifica disciplina in materia di rotazione del personale, da noi più volte contestata a suo tempo, di cui la stessa Amministrazione si è recentemente dotata, disciplina che all'articolo 15 (*Disposizioni transitorie e finali*) stabilisce, per i titolari di posizioni organizzative, **la decorrenza dei limiti temporali, rilevanti ai fini della rotazione, dal primo incarico conferito ai sensi della determinazione del Direttore generale n.55 del 5 giugno 2017.**

Così purtroppo non è stato! Non solo non sono state recepite le nostre istanze, l'Amministrazione ha finito per smentire pure se stessa, ingenerando disorientamento e caos sia con riguardo ai colleghi interessati

che con riferimento agli effetti negativi sulla funzionalità delle strutture interessate.

Si è seguito un indirizzo differente da quello codificato nella determinazione direttoriale, un indirizzo non preventivamente portato a conoscenza dei potenziali concorrenti che ha creato situazioni paradossali con colleghi che si ritrovano "fuori gioco" nelle loro Regioni dopo che la stessa Amministrazione ha proceduto alla copertura di tutte le posizioni organizzative per effetto del riassetto successivo alla circolare n.76/2018.

Il risultato è che ad oggi i candidati ancora non conoscono l'esito dell'interpello e chi risulta non essere, ufficiosamente, riconfermato per effetto della "tagliola" degli 8 anni, parametro che, ripetiamo, non è scritto in nessun atto dell'Amministrazione, non ha posizioni di responsabilità contendibili per le quali poter fare domanda.

FP CGIL/INPS Matteo ARIANO	CISL FP/INPS Paolo SCILINGUO	UIL PA/INPS Sergio CERVO
-------------------------------	---------------------------------	-----------------------------